



IN OCCASIONE DELLA XIV SETTIMANA DELLA CULTURA, IL MUSEO NAPOLEONICO ESPONE PER LA PRIMA VOLTA LA

Carte d'Italie

LA PRIMA CAMPAGNA D'ITALIA DI NAPOLEONE BONAPARTE NELLA CARTA GEOGRAFICA DI BACLER D'ALBE

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 19 APRILE 2012 ORE 17.00

Comunicato Stampa

Composta da sei grandi tavole raffiguranti l'Italia settentrionale e centrale, la *Carte générale du théâtre de la guerre en Italie et dans les Alpes* di Louis Albert Ghislaine Bacler d'Albe è pervenuta al Museo Napoleonico nel 2005, a seguito della generosa donazione del Conte Pompeo Campello, discendente da Maria Bonaparte Campello. La mostra, oltre a rappresentare un riconoscimento alla generosità del donatore, sarà un'ideale continuazione della serie di mostre dedicata alle opere pervenute in dono al Museo inaugurata con l'esposizione delle litografie tratte dall'Expédition d'Italie di Denis-Auguste-Marie Raffet, volume donato al Museo dalla Regione Lazio.

Disegnatore, cartografo, pittore di battaglie, Bacler d'Albe lavorò al seguito di Napoleone dal 1796 al 1814, diventando nel 1804 capo del suo *bureau topographique*. Fu uno dei pochi collaboratori ad essere ammesso alle riunioni strategiche dell'Imperatore: dotato di grande intuito, a lui era affidato il compito di raccogliere e organizzare tutta la documentazione topografica necessaria per le campagne militari. La grande stima che Napoleone nutrì per Bacler d'Albe è confermata da un passo del suo testamento, in cui egli raccomandò che il figlio usasse per la propria formazione proprio le carte di Bacler d'Albe.

L'ambizioso progetto della *Carte générale du théâtre de la guerre en Italie et dans les Alpes*, del resto, fu voluto da Napoleone stesso: riunire un territorio vasto come l'Italia centro settentrionale in un'unica carta, indispensabile strumento di natura strategica e politica. La realizzazione delle sei tavole si protrasse per circa quattro anni, dal 1798 al 1802, con un'interruzione causata dal ritorno degli Austriaci a Milano, nell'aprile 1799: in fuga verso Parigi, Bacler d'Albe, attaccato dalle truppe austro-russe, perse quasi tutti i suoi materiali (che furono riconsegnati con la Pace di Lunéville dopo la seconda Campagna d'Italia) e poté riprendere la pubblicazione dell'opera solo in un secondo tempo.

La *Carte d'Italie* è uno dei massimi risultati della cartografia d'inizio Ottocento. Le carte appaiono innovative anche per numerosi elementi di carattere strettamente tecnico: la resa delle montagne ottenuta attraverso una serie di giochi di ombre - testimonianza della formazione artistica di Bacler d'Albe -, la precisione nel rendere le vie di comunicazione e i confini dipartimentali e cantonali, la localizzazione delle divisioni dell'armata francese sul territorio italiano con il riferimento ai generali che ne erano a capo.

L'esposizione, corredata da una serie di incisioni che ripercorrono i momenti principali delle campagne di Napoleone in Italia, presenta le **sei carte ricomposte in un'unica parete**, in un particolare allestimento che consentirà allo spettatore di coglierne sia il carattere di testimonianza storica e geografica che quello più specificamente artistico. L'iniziativa - **al Museo Napoleonico dal 20 aprile al 4 novembre 2012** - è promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovraintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale.

Inaugurazione 19 aprile ore 17.00 | apertura al pubblico dal 20 aprile al 4 novembre 2012

Orario Martedì-domenica ore 9.00-19.00 | Chiuso: tutti i lunedì; 1 maggio, 15 agosto. La biglietteria chiude mezz'ora prima

Lunedì 30 aprile 2012 il Museo è aperto al pubblico, in via straordinaria, con il consueto orario e tariffazione vigente

Biglietto Non è prevista maggiorazione del biglietto per l'evento espositivo e pertanto vige la tariffazione del Museo Napoleonico € 7,00 intero € 6,00 ridotto

Dal 14 al 22 aprile 2012, in occasione della XIV Settimana della Cultura, l'ingresso al museo è gratuito

Informazioni 060608 (tutti i giorni ore 9.00-21.00) www.museonapoleonico.it
www.zetema.it

Sponsor del Sistema Musei Civici Banche Tesoriere di Roma Capitale (BNL– Gruppo BNP Paribas, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena), Acqua Claudia, Finmeccanica, Il Gioco del Lotto, Vodafone, Atac e Repubblica

musei **in** **ROMA**
Comune

Museo Napoleonico

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura: Gabriella Gnetti g.gnetti@zetema.it